



COMUNE DI TORRAZZA COSTE
PROVINCIA DI PAVIA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 15... Reg. Delib.

N.....Reg. Public.

OGGETTO: Approvazione dell'allegato condiviso al regolamento edilizio per la sostenibilità ed il risparmio energetico.

L'anno duemilatredici addi' trenta del mese di aprile alle ore 21.00, nella sede

comunale previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito

il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria** ed in seduta pubblica di **prima** convocazione.

Risultano:

N. d'ord.		Presenti	Assenti	N. d'ord.		Presenti	Assenti
1	ERMANN0 PRUZZI	si		8	ENRICO MILANESI	si	
2	AURELIO MUSSO	si		9	MARIO RICCI	si	
3	DANIELE GABETTA	si		10	LUIGI BERUTTI	si	
4	ANNA MARIA BOSCHINI	si		11	GIUSEPPE GIRANI	si	
5	ENNIO TUNDIS	si		12	GIUSEPPE RASO	si	
6	ALESSANDRO GHIA	si		13	ANGELO PIERGIORGIO BELLINZONA	si	
7	ERNESTO MALACALZA	si			Totale n.	13	0

Sono altresì presenti gli Assessori non consiglieri comunali (partecipanti senza diritto di voto: Alessandro Gaiotti (vice sindaco), Marisa Moroni, Massimo Campora.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Elisabeth Nosotti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il sig. Ermanno Pruzzi-Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: Approvazione dell'allegato condiviso al regolamento edilizio per la sostenibilità ed il risparmio energetico.

Premesso che il Comune di Torrazza Coste intende valorizzare le politiche volte alla sostenibilità ambientale del proprio territorio dando un concreto contributo al miglioramento dell'efficienza energetica ed alla riduzione dell'inquinamento a livello locale, il Sindaco spiega i contenuti del regolamento in approvazione e quali ne siano gli obiettivi: il documento in esame contiene un allegato in materia di sostenibilità e risparmio energetico ai regolamenti edilizi comunali elaborato nell'ambito del progetto "Oltrepo' Pavese: energie rinnovabili e sostenibilità".

Il Comune di Torrazza Coste attraverso un percorso di confronto e dibattito tra le amministrazioni comunali interessate, il GAL (GRUPPO AZIONE LOCALE) e LEGA AMBIENTE ha predisposto tale documento da allegare al Regolamento Edilizio al fine di promuovere ed incentivare la sostenibilità energetica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO necessario disciplinare l'efficientamento energetico degli edifici mediante un regolamento specifico che possa essere implementato ed aggiornato negli anni in riferimento alla normativa in continua evoluzione;

VALUTATO che lo scopo del regolamento per il risparmio energetico è quello di far adottare al singolo committente, all'impresa e al professionista, operante nel settore dell'edilizia civile e pubblica, le più idonee tecniche costruttive, atte ad assicurare un risparmio energetico, un uso razionale dell'energia e a favorire lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili, al fine di ridurre le emissioni in atmosfera di gas inquinanti e climalteranti;

VISTA la proposta "DI ALLEGATO CONDIVISO AL REGOLAMENTO EDILIZIO PER LA SOSTENIBILITÀ ED IL RISPARMIO ENERGETICO" elaborata in sinergia tra LEGA AMBIENTE nella persona dell'Ing. Scaramella I., il GAL (GRUPPO AZIONE LOCALE) e i comuni partecipanti all'iniziativa allegata alla presente deliberazione;

Udita la breve discussione intervenuta e, di seguito sintetizzata:

al termine dell'illustrazione dell'argomento, interviene l'urbanista arch.bosi presente in sala consiliare, il quale precisa che anche il PGT prevede una serie di incentivi e facilitazioni per quanto riguarda il risparmio energetico e, dunque, occorrerà analizzare gli atti per indirizzare i cittadini ad utilizzare le nuove tecniche costruttive.

Il sig.Raso obietta che tali tecniche costruttive sono estremamente costose e, dunque, non accessibili, nonostante gli obblighi di legge e gli incentivi.

Il sig.Milanesi precisa che, per ora, gli edifici debbano raggiungere non la classe A, ma la classe C. Inoltre l'evoluzione tecnica è in continuo divenire e si presume che in un ventennio tali tecniche potranno migliorare ed i costi scendere.

L'arch.Bosi sottolinea che occorre cambiare mentalità e porta l'esempio della casa domotica realizzata a Salice.E' già possibile realizzare interventi utili ed efficaci anche senza spendere moltissimo.

VISTO il parere di regolarità tecnica, rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000:

PARERE FAVOREVOLE

**IL Responsabile del Servizio Tecnico
(arch.S.M.Escoli)**

Tutto ciò premesso e considerato,

Con voti favorevoli n.13, espressi per alzata di mano dai 13 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1. Di approvare** "L'ALLEGATO CONDIVISO AL REGOLAMENTO EDILIZIO PER LA SOSTENIBILITÀ ED IL RISPARMIO ENERGETICO";

ALLEGATO CONDIVISO AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE PER LA SOSTENIBILITA' ED IL RISPARMIO ENERGETICO

Premessa

Il presente documento contiene un allegato in materia di sostenibilità e risparmio energetico ai regolamenti edilizi comunali elaborato nell'ambito del progetto "Oltrepo' pavese: energie rinnovabili e sostenibilità" attraverso un percorso di confronto e dibattito tra le amministrazioni comunali interessate,

Gli obblighi ed i limiti qui riportati hanno validità se più restrittivi di quanto determinato dalle normative sovraimposte (regionale e nazionale).

Per avere validità legale il documento dovrà essere reso parte integrante del regolamento edilizio mediante apposita delibera, previa verifica da parte delle amministrazioni comunali della compatibilità con le disposizioni locali previgenti.

1) Fabbisogno energetico e certificazione energetica

1.a) Nei casi previsti dalla D.G.R. VIII/8745 della Regione Lombardia e s.m.i. si procede, in sede progettuale alla determinazione dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale o il riscaldamento (EP_H) ed alla verifica che lo stesso risulti inferiore ai valori limite che sono riportati nelle Tabelle A.1.1 – A.1.2 di cui all'Allegato A della D.G.R. VIII/8745 della Regione Lombardia.

1.b) E' incentivato il miglioramento delle prestazioni energetiche nei casi di cui al punto 1.a del presente provvedimento mediante una riduzione in ragione del 10% del costo di costruzione per:

- ogni 10 kWh/m²anno di diminuzione del valore di EP_H rispetto al limite di cui al punto 1.a del presente provvedimento per edifici residenziali della categoria E.1, esclusi collegi, conventi, case di pena e caserme
- ogni 3 kWh kWh/m³anno di diminuzione del valore di EP_H rispetto al limite di cui al punto 1.a del presente provvedimento per tutti gli altri edifici

fino al raggiungimento del valore massimo di riduzione del 25%.

Tali riduzioni dovranno essere dimostrate in sede progettuale (relazione tecnica ex legge 10) e confermate a fine lavori mediante presentazione di copia dell'attestato di certificazione energetica redatto secondo la normativa vigente.

2) Prestazioni dell'involucro edilizio

2.a) Nei casi di interventi di:

- ristrutturazione edilizia che coinvolgano il 25% o meno della superficie disperdente dell'edificio a cui

l'impianto di climatizzazione invernale o di riscaldamento è asservito;

- ampliamenti volumetrici, sempre che il volume lordo a temperatura controllata o climatizzato della nuova porzione dell'edificio risulti inferiore o uguale al 20% di quello esistente;
- manutenzione straordinaria;

per tutte le categorie di edifici, per le strutture opache oggetto dell'intervento, siano esse verticali, orizzontali o inclinate, delimitanti il volume a temperatura controllata o climatizzato verso l'esterno, ovvero verso ambienti a temperatura non controllata, il valore della trasmittanza termica media, U, deve essere inferiore a quello riportato nella Tabella A.2.1 di cui all'Allegato A della D.G.R. VIII/8745 della Regione Lombardia e s.m.i. senza alcun incremento, ed il valore di trasmittanza termica delle chiusure trasparenti comprensive di infissi oggetto di intervento dovrà essere inferiore a $1,6 \text{ W/m}^2\text{K}$

2.b Le serre bioclimatiche, i sistemi di captazione e sfruttamento dell'energia solare integrati nell'edificio (muri di accumulo, muri di Trombe, sistemi strutturali "a doppia pelle", camini solari, tetti captanti) sono considerati volumi tecnici non computabili ai fini edificatori.

3) Integrazioni delle fonti rinnovabili di energia

3.a Nei casi di interventi di nuova costruzione e negli edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti (così come definite nel D.Lgs 28 del 3 marzo 2011) è fatto obbligo un aumento del 25% della potenza elettrica da fonti rinnovabili da installare rispetto ai limiti di cui al punto 3 dell'allegato 3 del D.Lgs 28 del 3 marzo 2011.

3.b Nel caso di installazione di impianti di condizionamento estivo l'incremento di cui al punto 3.a deve essere del 50%.

4) Requisiti degli impianti termici

4.a Negli edifici residenziali e per quelli adibiti ad uffici con numero di unità immobiliari superiore a 2 di nuova costruzione o in caso di sostituzione dell'impianto di riscaldamento è obbligatoria l'installazione di impianti centralizzati e sistemi per la contabilizzazione individuale del calore utilizzato per il riscaldamento ed, eventualmente, dell'energia utilizzata per il raffrescamento.

4.b E' consigliata l'installazione di impianti finalizzati allo sfruttamento dell'energia geotermica del suolo che prevedano l'utilizzo di sonde geotermiche abbinata a pompe di calore.

4.c E' fortemente raccomandata l'installazione di impianti di ventilazione meccanica controllata con recupero calore

5) Orientamento

5.a E' raccomandato qualora le condizioni fisiche al contorno ed i vincoli urbanistici lo consentano che si tenga conto dei seguenti criteri:

- a) l'asse longitudinale principale deve essere posizionato lungo la direttrice est-ovest, con una tolleranza di 45°
- b) gli ambienti nei quali si svolge la maggior parte della vita abitativa devono essere disposti a sud-est, sud e sud-ovest
- c) gli ambienti che non hanno bisogno di riscaldamento e di illuminazione (autorimesse, ripostigli, etc.) devono essere preferibilmente disposti lungo il lato nord e servire da cuscinetto fra il fronte più freddo e gli spazi più utilizzati

6) Materiali da costruzione

6.a) Nei nuovi interventi e negli interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione è preferibile l'uso di materiali atossici, asettici, durevoli, facilmente manutenibili, eco-compatibili e riciclabili.

Come criteri guida e parametri di riferimento si devono considerare:

- l'utilizzo di materiali e lavorazioni atossici, privi di emissioni di cui sia dimostrata la nocività ed a contenuto basso o nullo di sostanze ed emissioni tossiche o a tossicità potenziale (come formaldeide, sostanze volatili nocive derivanti da vernici o collanti, radioattività naturale, ecc.);
- l'utilizzo di materiali asettici inattaccabili da muffe e altri agenti biologici in particolare per le strutture, le finiture, gli impianti idrico-sanitari e di climatizzazione;
- l'utilizzo di materiali naturali e locali (quindi non provenienti da specie protette ed alloctone, come nel caso dei legni tropicali, o provenienti da cicli di lavorazione ad alto impatto ambientale);
- l'impiego di materiali facilmente riciclabili e non tossici durante le fasi di demolizione o di riutilizzo;

7) Risparmio idrico e recupero delle acque meteoriche

7.a Negli edifici di nuova costruzione e/o ristrutturazione totale, dovranno essere realizzati sistemi di raccolta delle acque meteoriche provenienti dalle coperture dotati di sistemi di captazione filtro ed accumulo opportunamente dimensionati proporzionalmente alla superficie permeabile del lotto. Le coperture dei tetti devono essere munite, tanto verso il suolo pubblico quanto verso gli spazi interni, di canali di gronda atti a convogliare le acque meteoriche nei pluviali e nel sistema di raccolta.

E' consigliato prevedere l'utilizzo dell'acqua così raccolta per usi compatibili, tramite la realizzazione di una rete di adduzione e distribuzione idrica delle stesse acque (rete

duale).

A titolo esemplificativo si riportano alcuni degli usi compatibili:

- irrigazione aree verdi
- pulizia delle aree pavimentate (cortili e passaggi)
- usi tecnologici
- usi tecnologici relativi a sistemi di climatizzazione attiva
- alimentazione cassette di scarico dei w.c.

7.b Gli edifici di nuova costruzione e/o ristrutturazione totale dovranno essere realizzati in modo tale da ridurre i consumi di acqua potabile.

A titolo esemplificativo si dovrà prevedere:

- cassette w.c. a doppio pulsante (7/12 lt.–5/7 lt.) o “acqua stop”;
- contabilizzazione separata (contatori singoli);
- miscelatori di flusso dell’acqua e dispositivi frangigetto e/o riduttori di flusso;
- eventuali dispositivi di decalcarizzazione, in relazione alle condizioni di rete
- dispositivi di controllo a tempo applicati ai singoli elementi erogatori (negli edifici pubblici).

8) Verde e permeabilità dei suoli

8.a) Nei nuovi interventi urbanistici ed edilizi la sistemazione esterna di piazze e spazi pubblici, nonché delle aree libere nei nuovi interventi edilizi deve prevedere superfici permeabili per almeno metà delle aree, con alberature ad alto fusto nel numero minimo di 1 ogni 30 metri quadri.

8.b) Nei nuovi interventi urbanistici e edilizi la realizzazione di parcheggi pubblici e privati di superficie inferiore a 2000 m² deve garantire la permeabilità delle aree attraverso la scelta di superfici che consentano la crescita dell’erba, con griglie antisdrucchiolo.

8.c) Nei nuovi interventi urbanistici e edilizi in caso di realizzazione di parcheggi pubblici e privati, salvo che nelle zone urbanistiche A e B, deve essere prevista la messa a dimora di alberature ad alto fusto distribuite nell’area e in numero minimo di 1 ogni 4 posti auto.

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio _____ di _____ questo _____ Comune _____ il giorno __18.05.2013_____

E vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, __18.05.2013_____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

IL _____ è decorso il termine di cui al 3° comma dell'articolo 134 del dlgs 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
